Andrea Tamburelli (1993) si diploma a 19 anni in pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano sotto la guida della Prof.ssa Anna Abbate. Nel 2016 consegue con il massimo dei voti il diploma accademico di Il livello presso il Conservatorio di Milano, sempre sotto la guida della Prof.ssa Anna Abbate.

Nel 2013 vince una borsa di studio per studiare un semestre presso la Montclair State University nel New Jersey (USA) sotto la guida del Maestro David Witten; si esibisce a New York presso la Steinway Hall, la Klavierhouse, Allegro Pianos e alla Princeton University (NJ). Nello stesso anno si esibisce a Novosibirsk (Russia) in occasione dei Giochi Delfici.

Tra 2014 e il 2017 vince per tre anni consecutivi una borsa di studio per conseguire il Master in pianoforte presso la Jerusalem Academy of Music and Dance (Gerusalemme, Israele), dove termina gli studi con il Prof. Eitan Globerson e con la Prof.ssa Oxana Yablonskaya. Ha suonato in varie occasioni per la Radio israeliana e tenuto concerti a Gerusalemme e Tel Aviv.

Nel 2015 si esibisce in occasione dell'Aurora Chamber Music Festival di Trollhättan-Vänersborg (Svezia).

Nel 2019 apre la Stagione musicale 2018-2019 del Teatro Lirico di Magenta eseguendo con l'Orchestra Sinfonica "Città di Magenta" il Concerto K466 di Mozart; si esibisce a San Pietroburgo (Russia) presso il Centro Culturale Elena Obratsova.

Tamburelli ha ottenuto premi in concorsi pianistici interazionali tra cui J. Zarebski di Varsavia, Polonia 2020, Clamo International piano competition di Murcia, Spagna 2020 e 2019, Premio Martucci di Novara 2018, J. Krogulski piano competition di Tarnow, Polonia 2018, Città di Stresa 2018, Piano concerto competition Jerusalem, Israele 2017, GranVirtuoso Prize Roma 2017, Esther Kalmi international piano competition Jerusalem 2017, Città di Bobbio 2016, Delphic Games di Kiev, Ucraina 2012.

Dall'anno accademico 2019-2020 presta servizio ai corsi pre AFAM di pianoforte al Conservatorio Stanislao Glacomantonio di Cosenza.